

Risolto in 24 ore il giallo dell'omicidio dei coniugi di Pinerolo accoltellati barbaramente con il loro cane

Uccisi dal figlio per tre milioni Torino, la fidanzata lo fa catturare

Dopo aver assassinato i genitori assalta una banca a Volvera. Bottino 4 milioni. Sarà interrogato dal procuratore Marabotto La tragedia è avvenuta in seguito ad un litigio per una somma di denaro: il padre non voleva dargli i soldi per l'auto nuova

Il nipotino di Dracula sposa una torinese

Una giovane e ricca torinese si è sposata ieri con un nobile rumeno, la cui famiglia afferma di discendere dal sanguinario principe Vlad Tepes, ovvero il Conte Dracula. Francesca Maria Franco, 24 anni, è figlia unica di un facoltoso imprenditore edile. Il discendente di Dracula è Gregorie Stourza Ullens de Schoden, 26 anni, figlio primogenito di «Sua altezza serenissima» Michel Stourza, principe di Moldavia e Valacchia (Vlad fu principe di Valacchia nel XV secolo). La cerimonia di nozze cade per una strana coincidenza proprio nel centenario del famoso libro dell'orrore di Bram Stoker che, prendendo spunto dal principe rumeno che aveva come passatempo quello di impalare i suoi avversari, inventò la figura del nobile che succhiava il sangue alle fanciulle. «Non credo ai vampiri - scherza ora la giovane sposa - anzi, mi inorgoglisce il fatto di entrare a far parte di una famiglia così illustre». I due si sono conosciuti un anno fa a Montecarlo, dove abitavano entrambi, ad una festa sullo yacht degli Stourza. Pur di sposare la ragazza torinese, il principe Gregoire ha abbandonato la fede ortodossa e si è convertito al cattolicesimo. Le nozze sono state celebrate nella cappella che fa parte della lussuosa villa settecentesca della famiglia Franco in una delle zone più esclusive della collina torinese. La famiglia Stourza lasciò la Romania nel 1925 per trasferirsi a Parigi dove aveva notevoli interessi economici. Ora gestisce, fra l'altro, un centinaio di sale cinematografiche in Belgio. E il cinema è la passione del giovane, che ha fatto prodotto un cortometraggio intitolato, guarda caso, «Dracula story».

TORINO. I carabinieri l'hanno arrestato alla stazione di Milano e non c'è voluto molto per fargli ammettere come sono andate realmente le cose. Paolo Galliano, 32 anni, schiacciato dalle circostanze, non avrebbe neppure tentato di negare quella che fino a quel momento sembrava anche agli inquirenti la dinamica dell'omicidio. Anzi, ha indicato loro il luogo dove aveva abbandonato il coltello da sub con il quale ha ucciso i genitori. Pochi dubbi quindi: lui sarebbe il responsabile dell'uccisione di Ettore Galliano e Matilde Borgoglio, trovati morti venerdì pomeriggio nella loro casa di Cantalupa, piccolo comune del pinerolese in Val Chisone. Tutto sarebbe stato originato da un brutto litigio per questioni di soldi. Il padre aveva scoperto che dal conto in banca mancavano tre milioni prelevati con il Bancomat e aveva accusato dell'ammanto il figlio. «E' una storia di dissidi, di incomunicabilità familiare e di lavoro che c'è e non c'è» afferma il tenente Giuseppe Mileto, comandante della compagnia dei carabinieri di Pinerolo. Paolo, dopo aver ucciso i genitori ha persino assaltato una banca in un paese vicino. Bottino magro: quattro milioni.

La coppia Galliano conduceva una vita riservata ma in paese e tra i vicini c'è chi aveva colto uno stato di tensione nei rapporti con il figlio. Il pro-

curatore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, arrivato immediatamente sul luogo dell'omicidio si è limitato a confermare che «le pugnalate inferte ai due coniugi sono state numerose, soprattutto alla schiena». Non si sbilancia sulla paternità dell'omicidio. Ma Paolo Galliano, ora in stato di fermo a Milano, già nei primi giorni della prossima settimana sarà trasferito a Pinerolo per essere sentito dal procuratore. E forse, al momento dei soldi, sarà aggiunto qualche tassello in più. Gli stessi inquirenti, infatti, dubitano che un omicidio di tale ferocia si giustificasse solo con i tre milioni presi di nascosto con il Bancomat.

Per arrestare Paolo Galliano è stato determinante il contributo della fidanzata, una giovane di Torino che i carabinieri avevano subito individuato e convinto a collaborare. L'assassino, dopo essere fuggito dalla casa dei genitori, ha telefonato due volte alla ragazza chiedendole di poterla vedere a Milano, alla stazione di Porta Garibaldi. Ma con lei, all'appuntamento c'erano anche i carabinieri. «Abbiamo ormai precisamente ricostruito tutti i suoi movimenti», dice il tenente Mileto. Poco dopo l'ora di pranzo di venerdì, Paolo torna nella casa dei genitori dove vive con il fratello Ezio, di 34 anni. Ha da giorni ordinato al concessionario un'auto di grossa cilindrata, costo una quarantina

di milioni. Denaro che però non possiede. Ecco quindi la richiesta al padre, che però rifiuta e lo accusa di altri ammanchi. Non solo, gli sbatte addosso tutte le critiche ripetute anche nei giorni precedenti sulla sua poca voglia di lavorare - da una settimana Paolo mancava dall'ufficio nella quale fa il meccanico - e sul tirarsi tardi a letto ogni mattina. In quel momento Paolo perde la testa, accoltella il padre e anche la madre che gli si para davanti nel tentativo disperato di bloccarlo. Taglia la gola anche a Black, il pastore tedesco che vegliava sulla casa. Poi si infila nella «Uno bianca» dei genitori e corre verso Volvera, altro paesino del torinese, dove fa un «colpo» da poco alla filiale dell'Istituto bancario di San Paolo. Gli impiegati agli sportelli lo riconosceranno nella fotografia portata in serata dai carabinieri. Da Volvera, Paolo Galliano raggiunge a tutto gas Torino, getta il coltello da sub in un cassonetto di Corso Orbassano dove poi verrà ritrovato su sua indicazione, molla la macchina, telefona alla fidanzata e prende il treno per Milano. Sono circa le 20.

Nel frattempo, la sorella Renza ha già da qualche ora trovato i corpi dei genitori e ha dato l'allarme. In braccio tiene la figlia Jessica di 16 mesi, che stava a casa dei nonni e dormiva nella tavernetta.

Una rettifica all'articolo di Macaluso

Per uno spiacevole errore nell'articolo di Macaluso pubblicato ieri in prima pagina risultava incomprensibile una parte relativa a Craxi che riportiamo correttamente: «La somma delle condanne che sta accumulando l'ex segretario del Psi può arrivare a cento anni. E forse bisognerebbe riflettere su questo caso». Tuttavia ci sono due questioni sconcertanti che ostacolano una discussione più serena. Primo: il fatto che un uomo che è stato presidente del consiglio si sottragga al giudizio dei giudici è inammissibile. Ci scusiamo con l'autore e con i lettori.

Mirella Torchio abbraccia con tanto affetto in questo momento di grande dolore la compagna Luana Bossi per la perdita della sua cara

MAMMA
Milano, 8 giugno 1997

Amedea e Adelfo Terraroli, Adriana e Giovanni Poppoli, Adele e Luciano Pasini, Nina e Lazzaro Marescotti partecipano al lutto del fratello amico e compagno Luigi Fedretti (Sergio) per la perdita della moglie, compagna

MARIA PIANTA
esotiscono per l'Unità.
Gardone V.T. (Brescia), 8 giugno 1997

Emancipato all'affetto dei suoi cari

VINCENZO SELVAGGI
Lo piangono con immenso dolore la moglie Adriana, la figlia Caterina col marito Luigi, le sorelle Angela e Teresa con le rispettive famiglie, ricordano la generosità, il coraggio, la grande umanità. I funerali si svolgeranno presso la chiesa di S. Agnese (Nomentano) lunedì 9 alle ore 11.

Roma, 8 giugno 1997

ERNESTINA POGGIO PARVOPASSO

Nell'8° anniversario della scomparsa familiare la ricordano a compagni ed amici e sottoscrivono per l'Unità.

Carcare, 8 giugno 1997

Ricorre il V° anniversario della scomparsa di

FEDERICO BRIOSCHI
la moglie e i figli lo ricordano con affetto a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Cinisello B., 8 giugno 1997

Sono 4 anniche

BERTILLA FELISI
ci ha lasciati. Tullio Marani coi figli Mauro e Yania, Paolo, Jole e Carlo vogliono ricordare ai compagni, agli amici e a quanti l'hanno conosciuta ed amata.

Milano, 8 giugno 1997

Ricorre il primo anniversario della scomparsa del compagno

GASTONE CERVAI
la sorella, compagna Liliana, rinnova i ringraziamenti a tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al suo dolore e sottoscrivono per l'Unità.

Montefalcone (Go), 8 giugno 1997

Nel primo anniversario della scomparsa del caro compagno

GASTONE CERVAI
già dirigente sindacale all'ex Solvay e amato diffusore dell'Unità nel rione di «Via Romana», le compagne del Pds di Montefalcone sottoscrivono per l'Unità.

Montefalcone (Go), 8 giugno 1997

Nel quarto anniversario della scomparsa di

EDA BIAGIOTTI
la ricordano, con immutato affetto, la figlia e il genero. Sottoscrivono per l'Unità.

Sesto Fiorentino (Fi), 8 giugno 1997

In occasione del 10° anniversario della scomparsa del compagno

PIERO DI PUGGIO
la moglie e il fratello lo ricordano a quanti lo conobbero e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità, della quale fu fra i primi diffusori.

Pisa, 8 giugno 1997

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di

DELIA MARTELLI MINCONE
con immutato affetto il padre Marino, la sorella Carla, il cognato Silvano, i nipoti Marco e Laura la ricordano.

Bologna, 8 giugno 1997

Alessandro e Stefano Mincone con infinito amore ricordano la cara

DELIA MARTELLI MINCONE
nell'ottavo anniversario della scomparsa.

Bologna, 8 giugno 1997

Pubblichiamo opere interessanti per conto di **AUTORI ESORDIENTI** o ancora poco noti. Accettante veste editoriale - Promozione libraria - Pubblicità. Accessibili condizioni economiche di lavoro. Per informazioni spedite il sottostante coupon allegando L. 750 in franchese. Spett.le Juppito Editore - Piazza Napoli 24 - 20146 Milano - Chiedo informazioni senza impegno. Cognome _____ Nome _____ Città _____ Via _____ N. _____

CONSORZIO DEI COMUNI BACINO SA2
ISTITUITO CON LA LEGGE REGIONALE N.10/93
G IFFONI VALLE PIANA
Estratto esito di Gara
Ai sensi dell' art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55 si rende noto che alla gara di appalto: Lavori di Bonifica Fiume Pisciotino dai Rifiuti Solidi ed Immissione in Rete dei Rifiuti Liquidi in Comune di Giffoni Valle Piana - esperta il giorno 3.3.1997 sono state invitate n. 108 imprese. Hanno partecipato alla gara n. 76 imprese, è rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 21 della legge 216/95) la ditta Consorzio Nazionale Cooperative produzione Lavoro Ciro Menotti per l'importo di L. 3.098.428.797 al netto del ribasso di L. 31.729.956.

comi
COMUNISMO RIFORMAZIONE
Settimanale del Movimento dei Comunisti Uniti
IL NUMERO 74
Effetto Jospin. Lucio Magri La Casa 2 promette bene: a Parigi. Mario Tronti La sinistra vince solo se è sinistra. **Hermann Scheer** Kohl non supererà le elezioni del '98. **Algeria.** Parla il leader della RCD Saïd Sadi. **Bicamerale.** Carlo Paolini Limiti e meriti della Commissione. Il seminario dei Comunisti uniti. **Culture.** Bobbio dixit: né con Marx, né contro Marx. La voce di Christa Wolf. Una scrittura senza armi. **CONTESTI DOSSIER BOMBE ALIMENTARI** "Mucca pazza", le responsabilità della Cee. Lo scandalo delle "quote latte" **Nappi Nardone Pettinari Telesse**
Abbonamento: Ccp n. 89742001 intestato a Movimento dei Comunisti Uniti - Via Gherardi, 44 - 00146 Roma
30mila lire ordinario, 50mila sostenitore, 100mila sottoscrittore
Per informazioni 06/67.91.288 - 67.84.861 / fax 67.88.498
Su INTERNET <http://www.mclink.it/comunit>

Assemblea nazionale dell'autonomia di progetto del Pds
Cittadinanza e solidarietà: la nostra innovazione.
Le idee, le competenze, le esperienze concrete dei protagonisti della solidarietà sociale e del terzo settore.
• La spesa sociale in Italia è tra le più basse d'Europa.
• Pensare di operare ulteriori tagli è, secondo noi, profondamente sbagliato.
• Il problema è riprogettare la spesa sociale e allargare il campo, i soggetti, i destinatari delle politiche sociali.
Interverranno:
on. Livia Turco
Ministra per la solidarietà sociale
on. Laura Pennacchi
Sottosegretaria al Tesoro
Roma, lunedì 9 giugno 1997
Direzione del Pds, via delle Botteghe Oscure, 4
Per informazioni e adesioni:
Tel. 06/6711520 Fax 06/6711324

SOSTIENI LA DEMOCRAZIA SCEGLI IL QUATTRO PER MILLE

C'è tempo fino al 30 giugno per sottoscrivere il "quattro per mille" a favore dei movimenti e dei partiti politici.
L'apposita scheda è disponibile presso i Centri di assistenza fiscale (CAAF), il Comune di residenza, gli uffici delle imposte.
La sottoscrizione può essere effettuata da tutti coloro che hanno presentato la dichiarazione dei redditi con i modelli 101, 201, 730, 740.
Le sezioni del Pds sono a disposizione di tutti i cittadini che intendono sostenere il finanziamento della politica.

MINISTERO DELLE FINANZE
Scheda per la destinazione del quattro per mille dell'IRPEF al finanziamento dei movimenti e partiti politici.
DICHIARANTE
FIRMA
N.B. La scelta può essere effettuata solo dai contribuenti per i quali risulta un'imposta lorda di un'importo superiore a quello delle detrazioni.